

DISPOSIZIONE N.

Bando di concorso a n. 200 borse di studio da assegnare ai figli dei dipendenti dell'I.N.F.N. studenti di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2013/2014.

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- Visto l'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e l'allegato 6 allo stesso D.P.R.;
- Visto l'art. 28 del D.P.R. del 25 giugno 1983, n. 346;
- Visto il Disciplinare per l'utilizzo del fondo per l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dipendenti dell'I.N.F.N., adottato con Deliberazione n. 10778 del C.D. in data 3 ottobre 2008, modificato con la successiva Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 12687 del 28.02.2013;
- Vista la deliberazione C.D. n. 13108 del 21 febbraio 2014,

DISPONE

Art. 1

E' indetto un concorso per titoli per l'assegnazione di duecento borse di studio da attribuirsi, alle condizioni specificate negli articoli successivi, ai più meritevoli tra i figli dei dipendenti dell'I.N.F.N. che frequentano nell'anno scolastico 2013/2014 scuole secondarie di secondo grado statali, parificate o legalmente riconosciute.

Art. 2

L'importo di ciascuna borsa di studio messa a concorso è fissato in euro 232,41.

Art. 3

Possono partecipare al presente concorso i figli dei dipendenti dell'INFN a tempo indeterminato e quelli a tempo determinato con rapporto di durata superiore a 90 giorni, in servizio alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, di cui al successivo art. 6.

Art. 4

I candidati che aspirano all'assegnazione delle borse di studio di cui all'art. 1, dovranno:

- a) essere iscritti nell'anno scolastico 2013/2014 alla scuola secondaria di secondo grado statale, parificata o legalmente riconosciuta, ivi compresi gli istituti professionali;
- b) per gli iscritti al primo anno: aver conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado al termine dell'anno scolastico precedente, con la votazione di almeno 7/10 o punteggio equivalente.
- c) per gli iscritti dal secondo al quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado o dal secondo al terzo anno degli istituti professionali: aver riportato al termine dell'anno scolastico precedente, negli scrutini della sessione estiva, una votazione media non inferiore ai 6,5/10. Ai fini del computo della media anzidetta non verranno calcolati i voti riportati in condotta e religione.

Art. 5

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio od assegni o sovvenzioni di analoga natura.



Art. 6

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato n. 2, devono essere fatte pervenire per il tramite della Direzione della Struttura di appartenenza alla Direzione Affari Generali, presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto entro il termine di 45 giorni dalla data del presente bando. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo. La data di presentazione è stabilita dal timbro a calendario apposto su di esse dall'Ufficio Protocollo della Struttura. Le domande presentate tardivamente o la cui documentazione sia incompleta o non corrispondente esattamente alle norme del bando, non saranno in alcun modo prese in considerazione. La domanda, in calce, dovrà recare la firma del genitore dipendente, la qualifica del dipendente stesso, e l'indicazione della sede di lavoro.

Art. 7

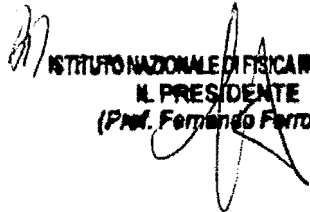
Le domande pervenute nei termini stabiliti, saranno esaminate dall'apposita Commissione dell'Istituto che provvederà sulla base del relativo regolamento all'assegnazione delle borse.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 8

Le domande dovranno contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione (allegato 2) relative a:

- ammissione alla classe successiva conseguita nell'anno scolastico 2012/2013.
- frequenza della scuola secondaria di secondo grado presso la quale lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2013/2014;
- composizione del nucleo familiare;
- redditi complessivi del nucleo familiare dello studente nell'anno 2012 e comprendente i redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo nonché i redditi di terreni, di fabbricati, di impresa e di qualsiasi altra natura assoggettabili all'IRPEF, esclusi i redditi a tassazione separata e le indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e altre indennità di fine rapporto.


ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Fernando Ferroni)

